

Cortese attenzione Senatore Matteo Salvini

Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

[segreteria.ministro@mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@mit.gov.it)

Cortese attenzione Ing. Antonio Decaro

Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani

[presidente@anci.it](mailto:presidente@anci.it)

**PROT. 184/2024/ASSOTIR**

**Oggetto: Effetti in materia di Sicurezza Stradale ex Sentenza del Consiglio di Stato n° 01884/2024 pubblicata il 26/2/2024 di accoglimento del Ricorso proposto dal Comune di Milano sull'obbligo di installazione di Sensori per gli Angoli Ciechi dei veicoli commerciali nelle aree a traffico limitato.**

Egregio Signor Ministro, Egregio Signor Presidente,

a seguito della Sentenza del Consiglio di Stato, richiamata in oggetto, per la riforma della Sentenza del Tribunale Amministrativo della Lombardia n°2770/2023, di annullamento della Delibera della Giunta Comunale di Milano n° 971 dell'11.7.2023, nonché la relativa Ordinanza Sindacale n°1014 del 17.7.2023, siamo a sottoporre alla Loro attenzione la situazione determinatasi per gli Operatori dell'Autotrasporto merci su strada, non solo di Milano, ma dell'intero Paese.

La citata sentenza del Consiglio che, ovviamente, siamo tutti chiamati a rispettare, senza per questo sottacere serie riserve al riguardo, apre, teoricamente, alla possibilità di deliberare, da parte di ogni Comune italiano, in materia di obbligo di installazione di sensori a bordo di veicoli pesanti, qualora ricorrano circostanze analoghe a quelle considerate sufficienti nella fattispecie di Milano.

Ora, non vi è dubbio che, eccezion fatta per i veicoli di prossima immatricolazione, che usciranno a partire dalla seconda metà dell'anno, già dotati della strumentazione omologata, ivi compresi i sensori per l'individuazione degli angoli ciechi, l'intero parco veicoli attualmente circolante è sprovvisto di detti sensori.

Se ne dovrebbe desumere che, se un Comune è stato autorizzato dalla giustizia amministrativa ad imporre l'obbligo di installazione di dispositivi di sicurezza – non omologati -, analogamente, ogni altro Comune d'Italia potrebbe, in piena autonomia, decidere di provvedere, utilizzando criteri non necessariamente coerenti con quelli di altre Amministrazioni comunali.

Il rischio di creare una situazione di enorme incertezza, se non di vero e proprio caos, è evidente.

Pertanto, proprio in ragione dell'importanza del tema, del tutto afferente alla Sicurezza Stradale, ci permettiamo di sollecitare un tempestivo intervento diretto a fornire, a livello nazionale - con il coinvolgimento delle istanze interessate - indicazioni chiare circa l'adempimento, di cui alla delibera 971/2023 del Comune di Milano, con specifico riferimento all'installazione dei sensori, tali da risultare omogenee sull'intero territorio nazionale, individuando procedure di validazione di livello nazionale ed in linea con le prescrizioni europee.

In attesa di un cortese riscontro, confermando piena disponibilità per ogni approfondimento,

si inviano distinti saluti

Roma, 27 febbraio 2024

Il Presidente

Anna Vita Manigrasso



Il Segretario Generale

Claudio Donati

